



Presentato il contenitore di eventi in programma a Lugo e dintorni per il periodo natalizio

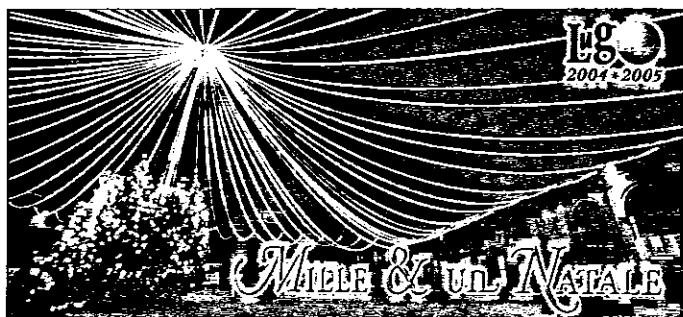
CORRIERE 26/10/04

## Il Comune "Dona" le luminarie

Il sindaco Cortesi: "Luci a carico nostro per andare incontro ai commercianti"  
 "Mille e un Natale" pronto a rilanciare il centro storico

LUGO - Un contenitore ricco di eventi e iniziative per il periodo natalizio. "Mille e un Natale" è stato presentato ieri mattina in municipio alla presenza del sindaco Raffaele Cortesi.

"Mille e un Natale" ha spiegato il vice sindaco Fausto Cavina - comprende numerose occasioni di svago e di intrattenimento, ospitate non solo a Lugo, ma anche nelle frazioni e costituisce il tradizionale contenitore di iniziative di animazione natalizia, promosso dalla amministrazione comunale, in collaborazione, quest'anno, con la Pro loco e altri soggetti privati. La programmazione partirà domenica 28 novembre per continuare fino al 7 gennaio. Nel corso dell'incontro è stata sottolineata l'importanza di questa rassegna, che conferma la determinazione della amministrazione comunale a intraprendere ogni percorso atto a rivitalizzare la capacità di attrazione della città. Una sor-



ta di sfida, resa ancora più importante dalla crisi in atto dei consumi e dalla aumentata concorrenza degli altri poli commerciali. Un impegno confermato anche sul fronte delle luminarie pubbliche, divenute, nel tempo, uno dei simboli del Natale lughese. Una città che vive, che pulsa, caratterizzata dal-

le animazioni di strada, inserite nelle giornate di apertura straordinaria dei negozi (7, dal 28 novembre al 7 gennaio), previste proprio per aumentare il piacere del passaggio e per consolidare il concetto di Lugo come vera e propria "Città mercato".

Uno degli aspetti più significativi della rassegna, è co-

stituito dal grande mercato "Dona 2004", la mostra mercato di articoli natalizi e da regalo, giunta alla sua terza edizione. Un cenno particolare merita la manifestazione di capodanno "San Silvestro in piazza", alla sua quinta edizione, confermando la propria vocazione ad offrire un gradevole e con-

viviale momento di festa, a tutti coloro che parteciperanno, sfidando il freddo della stagione, confortati tuttavia, come è consuetudine, da vin brulé a volontà. Notevole l'impegno economico della amministrazione comunale, che si è accollata, per andare incontro alle attività commerciali, l'intero onere per allestire le luminarie del Pavaglione e del centro.

"Una programmazione ed un allestimento, pienamente condivisi e molto apprezzati dagli operatori commerciali - ha precisato il sindaco Cortesi - a fronte della diffusa contrazione dei consumi, in una situazione di incertezza e di grande difficoltà rispetto alle prospettive. Ma non basta. A fianco dell'ente locale, serve un impegno collettivo di tutte le realtà produttive. Servono coerenza e coesigenza da parte delle associazioni di categoria e degli operatori, per valorizzare i centri urbani. Un tema que-

sto che verrà approfondito nei prossimi giorni nel corso di un incontro con i rappresentanti degli operatori, nella logica di portare avanti, con molta convinzione, programmi e progetti efficaci per affrontare questo momento particolarmente delicato". Mille e un Natale prende il via domenica 28 novembre dalle ore 15.30, nelle piazze e nelle vie del centro di Lugo con "La Città in Festa" ed un Trenino di Babbo Natale, che darà il via simbolico ad una manifestazione che da anni riscuote consensi non solo a Lugo ma in ambito molto più vasto. Partenza da Pza Martiri (vicino alla giostra). Nelle Logge del Pavaglione si ripete "Dona 2004" una mostra mercato dell'articolo natalizio e da regalo, aperta dalle ore 9 alle ore 20. Seguiranno via via tutti gli altri eventi (circa 80 in programma), distribuiti nelle varie giornate fino al 7 gennaio.

Amalio Ricci Garotti

Soddisfazione del Comitato consuntivo misto sulle novità nei parcheggi

## "Agevolato chi si reca all'ospedale"

Incontro con l'assessore Fabrizio Casamento

LUGO - Il responsabile Urp del Distretto lughese Mario Baldini, giudica estremamente positivo l'incontro tra il Comitato Consultivo Misto di Lugo e l'Assessore alla Polizia Municipale del Comune di Lugo sul problema della sosta auto nell'area ospedaliera.

Il Comitato Consultivo Misto di Lugo, l'organismo dell'Ausl composto da rappresentanti delle organizzazioni di volontariato e delle Associazioni di difesa dei diritti degli utenti e da dirigenti dell'Ausl, con il compito di valutare la qualità dei Servizi Sanitari dell'Ausl dal punto di vista dei cittadini, ha incontrato, nei giorni scorsi, l'Assessore alla Polizia Municipale - Sistema della Mobilità, Fabrizio Casamento, del Comune di Lugo per prendere in esame la situazione del parcheggio nell'area ospedaliera. Casamento ha illustrato le innumerevoli misure messe in campo dal-

l'amministrazione comunale che prevedono sostanzialmente l'aumento del numero dei posti auto a sosta libera e la diminuzione del costo del parcheggio nelle aree a pagamento. Un provvedimento valutato positivamente dal Comitato Consultivo Misto positivamente, dal momento che va incontro alle esigenze poste dai cittadini di poter usufruire del parcheggio senza eccessivi oneri. "Abbiamo apprezzato" ha dichiarato Maria Pia Errani, Presidente del Comitato Consultivo Misto - la sensibilità del comune di accogliere le esigenze che anche noi avevamo espresso. In particolare abbiamo considerato molto utili la gratuità del parcheggio nelle fasce orarie, 12-30 15, durante il pranzo, che agevola i pazienti dei ricoverati, la riduzione delle tariffe giornaliera a soli 0,50, le aree di sosta breve vicino alla portineria dell'Ospedale, la possibilità di avere un'e-

senza dal pagamento, rilasciata dal reparto, per i pazienti in terapia riabilitativa, oncologica e dializzati, cittadini che accompagnano utenti al pronto soccorso". Nel corso dell'incontro è emersa l'esigenza di valorizzare l'uso del parcheggio di Largo Gramigna (lungo la strada per Cagnola) che è in grado di soddisfare ampiamente le esigenze di parcheggio degli utenti. Per favorire questa scelta il Comune rafforzerà la segnaletica della zona. L'Assessore ha dichiarato che il comune resta disponibile a valutare l'efficacia degli interventi adottati e a prendere in esame eventuali contributi che emergessero nei prossimi mesi. Per favorire una più ampia comunicazione sulle varie possibilità di parcheggio nella zona si è deciso di promuovere la diffusione di un volantino per informare i cittadini dei comuni del lughese.

# COMUNE 'Consegnati' i lavori all'Iter Partita l'operazione 'Nuovo palasport', pronto fra un anno

L'operazione 'Nuovo palasport' di Lugo è ufficialmente partita. Dopo l'assegnazione dell'appalto del primo stralcio all'associazione temporanea di imprese formata dalla cooperativa 'Iter' di Lugo (che realizzerà la 'parte' edile) e dalla 'Arcobaleno lavori' di Ravenna (che si occuperà degli impianti), lunedì scorso c'è stata la consegna dei lavori. Da questo momento le due imprese hanno un anno esatto di tempo per terminare i lavori. Così, tra poco più di dodici mesi Lugo e le società sportive della

**Nell'area di viale Europa, operai e macchinari arriveranno nel giro di pochi giorni**

zona potranno finalmente contare su una struttura sportiva di cui si parla ormai da un decennio. Da tempo infatti la palestra di via Lumagnì risulta troppo angusta per ospitare le partite più importanti di basket e pallavolo (due sport, tra l'altro, dove

quest'anno le formazioni lughesi si trovano al comando delle rispettive classifiche di serie B2) con il suo centinaio, o poco più di posti a sedere. Il nuovo palasport invece, con i suoi circa 1.600 metri quadrati della palestra, potrà essere suddiviso, per gli allenamenti, in più campi così da essere utilizzato da un maggior numero di giocatori. Rimane sempre una incognita riguardante la capienza. In linea di massima per questo stralcio — che avrà un costo di circa due milioni di euro — sarebbe prevista



Il terreno, tra via Piratello e viale Europa, su cui sorgerà il nuovo palasport

una tribuna per 400 posti, ma stando a Tiziano Garelli, responsabile di Iter per i lavori realizzati a livello locale, «questo intervento prevede la costruzione della sola opera muraria, comprendente palestra e spogliatoi, ma non di una tribuna. Stiamo mettendo a punto gli ultimi particolari del cantiere e presto si vedranno operai e ruspe all'opera». Il tanto atteso palasport lughese sorgerà nella nuova zona di urbanizzazione situata tra viale Europa e via Piratello, in un terreno adiacente alla chiesa di

**Rimane l'incognita della capienza: «Reaffizzeremo l'opera muraria, ma senza alcuna tribuna»**

San Gabriele e, stando almeno al progetto presentato in primavera in consiglio comunale, sarebbe destinato ad ospitare non solo manifestazioni sportive, ma anche convegni e spettacoli. Per Iter quello del palasport non è l'unico cantiere aperto

in città. Rimanendo infatti in ambito pubblico, afferma Garelli, «abbiamo in corso i lavori di sistemazione di palazzo Malerbi. L'intervento nella scuola comunale di musica è ripreso da poco e stiamo realizzando interventi strutturali sui solai. Per quanto riguarda invece lavori appaltati da privati, siamo impegnati nella costruzione del cosiddetto 'Nuovo Globo' e nell'importante intervento di ristrutturazione di palazzo Ceccoli in piazza Baracca, alle spalle del monumento dell'aviatore».

Luca Suprani

VIII Il busto del Carlini

LUGO

## MUSICA Il giovane Ungrangsee dirige l'Incompiuta 'Genio' della bacchetta sul palco del Rossini

Ancora un grande appuntamento con la musica nell'ambito della stagione concertistica del teatro Rossini. Stasera gli appassionati delle sette note classiche potranno apprezzare un grande talento musicale: è infatti in programma il debutto assoluto del trentatreenne direttore d'orchestra Bundit Ungrangsee, giovane di origine thailandese. Il suo è un talento davvero oltre la norma: nel 2002 vince, a pari merito con un altro giovane direttore, il primo premio del concorso internazionale di direzione d'orchestra Maazel/Vilar, dopo un lungo processo di audizioni e prove di direzione, sotto l'osservazione del maestro Lorin Maazel. Bundit Ungrangsee ha diretto l'orchestra di San Luca, in

una delle due prove culminanti del concorso, nella sala da concerto principale del Carnegie Hall di New York. Nei precedenti concorsi è stato semi-finalista al Concorso di Besançon del 1997, è risultato vincitore nel 1999 del Concorso internazionale per giovani direttori d'orchestra di Lisbona e finalista, nel 2002, del Concorso internazionale per giovani direttori d'orchestra della Televisione e radio Ungherese. Una carriera internazionale ormai già avviata la sua, che lo ha visto vincere il Premio 'Leonard Bernstein' a Tanglewood e diventare l'Associated conductor della Charleston symphony orchestra. A Lugo, con l'orchestra della Fondazione Arturo Toscanini, Bundit Ungrangsee diri-

gerà la Sinfonia n. 28 in do maggiore KV 200 e il Concerto n. 4 in mi bemolle maggiore KV 495 per cori e orchestra di Mozart (solista il virtuoso francese Hervé Joulain) e, nella seconda parte, l'Ouverture 'nello stile italiano' op. 17 e la celebre Sinfonia n. 9 in si minore 'Incompiuta' di Franz Schubert. Formidabile banco di prova, quest'ultima, per giudicare l'eccezionale talento di questo direttore emergente, nativo di Bangkok, ma ormai americano d'adozione. Hervé Joulain, primo come solista della Filarmonica Arturo Toscanini, è membro dell'Octour a vent Paris Bastille e dell'European soloist's chamber ensemble ed ha inciso oltre venti cd. Il giovane francese ha portato il suo strumento in più di ot-



Bundit Ungrangsee



Il solista Hervé Joulain

tanta orchestre, grazie ai concerti di Haydn, Mozart, Schumann, Weber, Saint-Saens, Strauss e Britten. L'orchestra della Fondazione Toscanini, fondata nel 1975 come orchestra stabile dell'Emilia Romagna, è stata riconosciuta dalla Stato come Istituzione concertistico-orchestrale di rilevanza nazionale nel 1977, ed ha assunto la denominazione di orchestra sinfonica dell'Emi-

lia Romagna 'Arturo Toscanini' nel 1982. Oggi è considerata una delle più importanti orchestre italiane ed è impegnata sia in ambito sinfonico che nelle produzioni liriche. Ha vinto due Premi Abbiati ed è stata ospite delle maggiori città Europee (Pangì, Berlino, Mosca, Vienna, San Pietroburgo, Lipsia, Dresda, Madrid ed Atene), nord americane (New York e Boston) ed asiatiche (Pechino, Tokyo e Kyoto).

BASSA ROMAGNA Paolo Baruzzi: «Non solo Prc e Lega erano contrari»

## 'Russino: 9 voti contro'

«Non solo Rifondazione comunista e Lega Nord non hanno votato Stefano Russino quale nuovo presidente della Commissione di garanzia dell'Associazione Intercomunale della Bassa Romagna, ma anche altre forze politiche». Ad affermarlo è Paolo Baruzzi, capogruppo Prc sinistra europea al Comune di Bagnacavallo. Come ci tiene a precisare l'esponente di Rifondazione, il rappresentante di Forza Italia «è stato eletto presidente dell'organismo che riunisce tutti i capigruppo consiliari dei dieci Comuni del territorio lughese con solo 15 voti su di un totale di 30 presenti. Sono stati ben 9 i voti contrari e 6

gli astenuti. Forza Italia, Ds, Margherita e Comunisti Italiani hanno votato a favore, ma tutti gli altri partiti di centrosinistra e centrodestra, non solo Rifondazione e Lega, hanno votato contro. Rifondazione Comunista è convinta della validità dell'associazione Intercomunale della Bassa Romagna, anzi pensiamo che si debba favorire una maggiore partecipazione dei cittadini e delle forze politiche. La ragione per cui non abbiamo votato Russino, pur comprendendo la necessità di assegnare la presidenza ad un rappresentante delle opposizioni, è data dalla necessità di voler marcare una differenza, in particolar modo sulle questioni nazio-

nali. Proprio quest'anno, nel 60° anniversario della Liberazione, il governo Berlusconi ha scandalosamente tagliato del 55 per cento i fondi destinati all'Ampt e proprio in questi giorni dal partito di Russino, ancora una volta, sono giunti attacchi molto pesanti ai giudici che hanno condannato il presidente del Senato Marcello Pera per le sue dichiarazioni nei confronti del magistrato Caselli». Mercoledì scorso Rifondazione, all'interno della Assemblea comunale della Bassa Romagna, ha costituito il proprio gruppo indicando come capogruppo Claudio Fabbri, consigliere ad Alfonsine.

Daniele Filippi

## Da domani a Casa Rossini In mostra le opere di Fabio Chiodini

LUGO - L'assessore alla cultura Giovanni Barberini inaugura domani, alle ore 17, a Casa Rossini, la mostra del pittore emiliano Fabio Chiodini dal titolo "Le tracce dello sguardo". Chiodini, residente a Castenaso e docente di storia dell'arte presso un liceo bolognese, è autore di numerosi saggi e articoli di argomento storico-artistico, con particolare riferimento al collezionismo felsineo di età barocca. L'architetto Giovanni Venturi, nell'introduzione all'invito dell'esposizione lughese ricorda come: "Il fiore è il filo conduttore, talvolta reso con esuberanza cromatica, altre volte tramite un racconto silenzioso ma vitale". L'artista presenta insieme questi due registri, accanto ad una selezione di nature morte attente alla registrazione della luce che restituisce forma e colore ai singoli elementi. Orari: dal martedì al venerdì dalle 15.30 alle 18.30, sabato e festivi anche dalle 10 alle 12. Lunedì chiuso.

CARLINO 26/11/04

# L'Associazione Intercomunale "promossa" dalla Formez per il lavoro svolto "Buon esempio" dalla Bassa

LUGO - La gestione associata del personale nell'Associazione Intercomunale della Bassa Romagna? Un "buon esempio" per tutti.

E' quanto scaturito dallo stage incentrato sul tema "La gestione in forma associata della formazione del personale degli enti locali". Questa iniziativa fa parte di un laboratorio per la valorizzazione e la diffusione dei progetti della banca dati "Buoni Esempi" relativamente alla gestione in forma associata del personale degli enti locali ed è stata promossa dal Formez (un istituto che opera a livello nazionale e risponde al Dipartimento della Funzione Pubblica della Presidenza del Consiglio e che fornisce assistenza tecnica e servizi formativi e informativi soprattutto alle Amministrazioni Locali). L'esperienza

della gestione in forma associata del personale messa in atto dai comuni dell'Associazione Intercomunale della Bassa Romagna è stata scelta come esperienza significativa per poter essere fatta conoscere e trasferita (non semplicemente copiandola, bensì adattandola) in altre realtà associative tra comuni. Come ha ricordato Germano Cipolletta, del Formez, l'idea di questo progetto è stata quella non di partire dalla teoria per applicarla nei fatti, bensì di partire dall'analisi delle "buone prassi" messe in campo da alcuni enti, per creare dei modelli che possano essere utilizzati anche da altre amministrazioni per migliorare il proprio agire quotidiano. Amministrazioni che, particolarmente nel caso dei comuni (come ha ricordato il sindaco di Fusignano Mirco

Bagnari, responsabile all'interno dell'Associazione Intercomunale della Bassa Romagna del personale e dell'organizzazione), si propongono oggi sempre di più come soggetti erogatori di servizi alle comunità e ai cittadini e, pertanto, devono essere in grado di rispondere a bisogni più complessi del proprio territorio, orientando progressivamente la propria azione verso il raggiungimento di obiettivi e di risultati concreti. Nello scenario attuale per i comuni di piccole e medie dimensioni, ha sottolineato Bagnari, ciò è possibile solamente attraverso l'esercizio in forma associata dei servizi e, in particolare, di processi di formazione adeguata del personale che consenta di aumentare la preparazione professionale e l'orientamento del proprio agire al risultato.

## Mozart e Schubert per la "Toscanini" al Teatro Rossini

CORRIERE 264

LUGO - È per questa sera l'apertura della Stagione Concertistica del Teatro Rossini. Dopo la forzata cancellazione del primo appuntamento, dovuta il 26 ottobre scorso all'impossibilità del pianista Ramin Bahrani di tenere il proprio concerto (per la frattura a un dito della mano), oggi la rassegna prende il via con il complesso orchestrale che già da alcuni anni è ospite e punto di riferimento principale dei cartelloni concertistici lughesi: l'Orchestra della Fondazione "Arturo Toscanini". A dirigere la compagine regionale sarà Budit Ungrangsee: un giovane maestro thailandese che dopo i primi studi nel suo paese ben presto si è imposto all'attenzione di importanti direttori approfondendo con loro la propria formazione - da Myung-Whun Chung, all'Accademia Chigiana di Siena, a Lorin Maazel. L'affermazione poi in numerosi concorsi internazionali l'ha portato a misurarsi con orchestre importanti, in particolare americane. Il programma scelto per il concerto di questa sera è tutto incentrato sull'esecuzione di opere di Wolfgang Amadeus Mozart e di Franz Schubert: del primo una delle sinfonie composte prima di lasciare definitivamente Salisburgo, la *Sinfonia n. 28 in do maggiore K. 200*, poi, di Schubert, una delle Ouverture "nello stile italiano", quella in do maggiore op. 170, e la celeberrima Sinfonia in si minore *Incompiuta*. Ma prima di queste pagine alla "Toscanini" si affiancherà il corno solista di Hervé Joulain. Il virtuoso sarà protagonista di un'altra importante composizione mozartiana: il *Concerto n. 4 in mi bemolle maggiore K. 495*. Concerto alle 20,30.